

Embè, io li prendevo per il culo e invece questi avevano ragione... Ebbene sì, il vantato "modello italia" esiste! Eccome!

*) Salvino Paterno'



Ne sentii parlare la prima volta durante la pandemia. Il governo dell'epoca, infatti, esercitando un potere cementificato nell'emergenza e alimentato dal terrore, sosteneva che il nostro paese era un faro guida in tutta europa. Il triste epilogo fu che risultammo essere la nazione con le misure liberticide più austere e schizofreniche mai varate da nessun altro e con il maggior numero di morti. Ma quale modello italia? Semmai siamo stati un modello da evitare peggio del virus. Anzi, con il virus si poteva anche convivere, con quei governanti assolutamente no! Ne risentii parlare, poi, con l'irradiante e iridescente governo Draghi. Con lui, a loro dire, il nostro paese dettava la linea all'Europa. Ma che dico "all'Europa"? Al mondo intero ! L'italia era il modello da seguire con un presidente del consiglio massima ed indiscussa autorità in campo internazionale. Ma che dico "internazionale"? Galattico! Il risultato furono migliaia di aziende edilizie messe in crisi, il prezzo del gas alle stelle con l'avvio di un'economia di guerra che non potevamo permetterci, lo spread che viaggiava intorno ai 200 punti, l'aumento delle spese militari e la riduzione di quelle per la sanità... Infine, fallito il maldestro tentativo di diventare presidente della Repubblica, il popolo votò in massa l'unico partito politico che era all'opposizione del divino leader. E questo sarebbe un modello? Ma fateci il piacere! Non esiste un modello italia! Ma quando mai! Così pensavo fino a qualche giorno fa... ma ora, dopo le elezioni europee, devo ricredermi. Al termine del risultato elettorale che ha segnato una sonora sconfitta per liberali e socialisti, dopo il chiaro e tonante messaggio degli elettori che pretendevano un netto cambio di rotta, dopo l'evidente sconfitta dell'establishment europeo, l'oligarchia sempre più tecnocratica ed autoreferenziale che fa? Come se nulla fosse successo, stringe un accordo di potere ristabilendo gli equilibri della precedente legislatura, gli stessi equilibri con quei liberali e socialisti sonoramente bocciati alle elezioni, mantenendo al timone quei leader impietosamente trombati. Tutto lecito, per carità. I numeri, seppur isterici, fragili e politicamente deboli, paiono esserci. Sì, socialisti e liberali sono alla frutta e i popolari paiono bipolarari, ma l'importante è mantenere lo status quo, senza tenere in nessuna considerazione la volontà popolare. Ecco, ditemi voi se questo non è proprio il "modello italia" in tutto il suo splendore! Partititi politici che perdono le elezioni e te li ritrovi al governo ! Governi tecnici con presidenti del consiglio non votati da nessuno. Volontà popolare del tutto disattesa. E tutto questo è lecito, per carità.... Sì, siamo proprio noi! Il modello italia portato in Europa ! Finalmente abbiamo fatto scuola! Per cui nessuno dica più che siamo inutili. Siamo un ottimo... cattivo esempio!

*) Colonnello dei Carabinieri in congedo, docente di criminologia Università la Sapienza e Tor Vergata di Roma